

Medicina estetica: i trattamenti per un viso fresco e videogenico a prova di Zoom

LINK: <https://www.iodonna.it/bellezza/viso-e-corpo/2021/03/10/medicina-estetica-2021-trattamenti-viso-luce-blu-biostimolazione-acido-ialuronico-bo...>



10 Marzo 2021 Viso e Corpo
Medicina estetica: i trattamenti per un viso fresco e videogenico a prova di Zoom In tempi di pandemia, paradossalmente si è verificato un aumento di ritocchini al viso. Tra i più gettonati la biostimolazione, contorno occhi e quelli anti-luce blu. Per un viso a prova di videocall di Luciana Caramia Nell'ultimo anno sono state riscritte le regole della bellezza, portando a un vero boom le richieste di trattamenti medico estetici in particolare riguardo alla parte superiore del viso. L'Osservatorio **AICPE** ha riportato recentemente due dati interessanti: già nel 2019 in Italia il ricorso alla medicina o chirurgia estetica è aumentato del +7,8% rispetto all'anno precedente, con una crescita dell'uso della tossina botulinica, +15%, e dell'acido ialuronico, +21%. Un incremento che la pandemia non ha fermato, anzi. Leggi anche > Medicina estetica: i trattamenti di tendenza e le

attenzioni dopo Covid-19 Star e botox: confesse, pentite e convinte guarda le foto Medicina estetica 2021, boom di trattamenti viso Spesso ci si chiede come mai nell'era pandemica, che ha portato a una forte recessione economica, si è segnato un boom degli interventi estetici. Il professor Sergio Noviello, Direttore Sanitario di Sergio Noviello Cosmetic Surgery & BAT Centre di Milano non ha dubbi. «Spesso il budget destinato a vacanze e intrattenimento è stato destinato alla cura della propria bellezza e del proprio benessere. Inoltre, chi da tempo si sentiva a disagio per via di un'imperfezione o di un inestetismo, durante il lockdown si è deciso a migliorare la situazione». Non a caso sono molte le novità nel settore. Leggi anche > Covid-19: calano le vendite dei rossetti, salgono maschere skincare e smalti 1. Gli interventi anti luce blu per le troppe ore al pc Sono tra i più richiesti: in

smart working infatti le ore passate davanti ai device sono aumentate di molto. Lo conferma uno studio realizzato da alcuni ricercatori della Harvard Business School e della New York University che ha evidenziato come ogni utente coinvolto avesse lavorato in media 48,5 minuti in più ogni giorno, con un maggior numero di email ricevute fuori orario (l'8% in più). Leggi anche > Pelle, come proteggere il viso dai danni dell'inquinamento e dall'invecchiamento precoce «Un'esposizione prolungata a questa particolare luce dei device può portare a un eccesso di radicali liberi. La conseguenza è la formazione di macchie, rughe e una riduzione della capacità protettiva della pelle stessa. Inoltre può compromettere l'attivazione delle cellule e dei fibroblasti dermici, responsabili della produzione di collagene, la sostanza che mantiene la pelle morbida ed elastica», continua il professore.

Come attenuarne quindi gli effetti? In questo caso risultano molto utili i peeling e i trattamenti a base di luce pulsata come il Fotoringiovanimento che agiscono sulla pelle minimizzando l'impatto dei device. Leggi anche > Skincare da ufficio (e smart working): come proteggere la pelle da stress e giornate al pc Skincare da quarantena, contro la luce blu guarda le foto 2. Botox e filler per l'area dello sguardo e la linea della mandibola A confermarlo è anche il dottor Marco Iera, medico chirurgo dell'Istituto Clinico Brera: «Dal punto di vista dei trattamenti medici estetici, sicuramente la mascherina ha spostato l'attenzione verso il terzo superiore del volto, in particolare per quanto riguarda l'area periorbitale, con i filler, ma anche botox per la fronte. Particolarmente richiesto è anche il riempimento delle tempie con acido ialuronico. Per quanto riguarda la parte inferiore del viso, è aumentata l'attenzione al profilo mandibolare, imputabile anche alle nuove abitudini legate allo smart working. Infine, le ore passate di fronte a uno schermo ci espongono sempre di più ai danni da luce blu. Per cui un altro trattamento che consiglio spesso è la biorivitalizzazione, che

serve a scongiurare proprio questo tipo di aging». Leggi anche > Occhiaie, ecco da cosa dipendono. E i rimedi per il contorno occhi Occhiaie, i tips giusti per salvare il contorno occhi guarda le foto 3. La Biostimolazioni per migliorare la qualità della pelle Anche la dottoressa Cristina Dalloso, che opera a Padova (www.cristinadalosso.com) conferma il trend per quanto riguarda botox e filler: «A causa delle videocall, tutti vogliono sguardi più distesi. Inoltre, sono particolarmente richiesti trattamenti per macchie ipercromiche, acne, brufoli, pori dilatati, texture imperfetta e pelle rilassata. Motivo per cui spesso propongo peeling ad alte concentrazioni di acidi e biostimolazioni». In cosa consiste? «La biostimolazione è una procedura medico estetica ambulatoriale mediante la quale il medico infila nel derma del paziente un cocktail di attivi, che svolgono funzione ristrutturante e idratante. L'indicazione è prevenire e contrastare l'invecchiamento cutaneo in tutti i suoi stadi, in particolare nelle zone fotoesposte. Gli attivi più indicati sono scelti in base alle esigenze del paziente, dall'antiossidante all'idratante passando per il

ristrutturante». Leggi anche > Viso stanco: i rimedi e trattamenti consigliati dalla dermatologa Viso stanco: i prodotti per rivitalizzarlo guarda le foto 4. Lipogems, per rimodellare alcune aree (con il proprio adipe) Lipogems è la metodologia ideata e brevettata dal direttore scientifico di Image Regenerative Clinic (www.istitutoimage.it), il professor Carlo Tremolada. Si tratta di una soluzione semi invasiva che sfrutta un dispositivo ideato per ottenere un tessuto iniettabile composto dal proprio adipe e utilizzato in totale sicurezza proprio per la sua natura. L'obiettivo è di supportare e stimolare la naturale rigenerazione della pelle ed è utilizzato in differenti aree del corpo, dalle rughe al rimodellamento del seno passando per il ringiovanimento delle mani. Creme e sieri anti età: gli alleati contro i segni del tempo guarda le foto 5. LPG, per detossinare e tonificare la pelle senza invasività E chi non ama le punturine? Bastano solo 15 minuti per un trattamento non invasivo che esfolia e detossina la pelle. LPG® propone una nuova versione del trattamento viso endermologie®, Protocollo Attivatore Splendore Immediato che in un quarto d'ora esfolia delicatamente il viso,

raddoppiando il riflesso della luce e assottigliando la grana della pelle in maniera naturale e non invasiva. La testina utilizzata in questo caso agisce, infatti, tramite micro-battiti su tutta la superficie del viso e del collo, offrendo una vera e propria seduta di fitness alla pelle che riattiva la microcircolazione uniformando l'incarnato. Leggi anche > Maschere viso: boom nel 2021. Come sceglierla per la propria pelle Le maschere beauty delle star in quarantena guarda le foto Leggi anche > Che cos'è Maskne, l'acne da mascherina: i consigli per spegnere l'infiammazione Pelle grassa, mista e acneica: i prodotti che aiutano guarda le foto Leggi anche > Scrub viso e corpo: perché è importante usarli anche in inverno Scrub viso e corpo: i prodotti esfolianti guarda le foto